

VERBALE N. 5 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL 15 DICEMBRE 2021.

Addì 15 dicembre 2021 alle ore 12,00 presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Aci Siena Servizi srl deliberazioni relative
4. Analisi Budget e Disciplinare operativo ACI Siena Servizi srl;
5. Codice di comportamento;
6. Fabbisogni del personale art. 6 TU 165/2001;
7. Approvazione atti di gara procedura di affitto ramo d'azienda;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti presso la sede sociale :

Lanfranco Marsili Presidente;

Riccardo Sansoni Segretario;

Gabriele Gagnoli Vice Presidente; Fabio Bizzarri e Alessandro Grifoni Consiglieri; Alvaro Porcari Presidente del collegio dei revisori; Franco Ghelardi revisore:

Assicura la propria presenza tramite collegamento in videoconferenza, come previsto dall' avviso di convocazione e previa individuazione della partecipante nel punto di collegamento, garantendo la possibilità di intervenire ed esprimere oralmente il proprio avviso, trasmettendo anche eventuale documentazione ed assicurando, comunque, la contestualità dell'esame e della deliberazione, il revisore Maria Pia Bucci. Assente la consigliera Cervigni.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

approva

il verbale della seduta del 20 ottobre 2021 con l'astensione dei consiglieri Fabio Bizzarri e Alessandro Grifoni in quanto non presenti alla seduta.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente non ha comunicazioni.

3. ACI SIENA SERVIZI SRL DELIBERAZIONI RELATIVE

Il Presidente informa che è venuto a scadenza ad ottobre 2021 il CdA della società in house di cui si chiede la riconferma nelle more dell'espletamento delle prossime procedure elettorali dell'ente, all'esito delle quali, il CdA medesimo, rimetterà l'incarico.

Il Consiglio prende atto e approva la riconferma dei consiglieri della società in house.

4. ANALISI BUDGET E DISCIPLINARE OPERATIVO ACI SIENA SERVIZI SRL

Il Presidente ricorda ai consiglieri l'azione di revisione complessiva dei rapporti con ACI Siena Servizi srl intrapresa, sin dall'anno 2013, con l'intento di implementare gli strumenti di controllo analogo; a riguardo preme sottolineare come, a norma del vigente contratto di servizio, prima dell'inizio dell'esercizio, entro il mese di dicembre dell'anno precedente, la Società predispone un budget da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo dell' AC Siena, per mezzo del quale si formulano per competenza previsioni sui ricavi e sui costi,

tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate ed il volume delle attività economiche sulla base del consolidato.

La Società è, come di consueto, tenuta a dare sempre piena informazione al Collegio dei Revisori dei Conti dell' AC Siena in merito ai contenuti delle attività espletate, per lo svolgimento dei controlli sulla gestione della medesima, sulla scorta di quanto richiesto dal Collegio stesso. Il Presidente ricorda altresì che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 del D.Lgs. 175/16 "Testo unico in materia di società partecipate" e dall'art 12 del vigente Statuto, la società ha proceduto, sin dal 2017, alla nomina di un revisore dei conti e che i verbali dell' attività di revisione sono a disposizione dei consiglieri e dei revisori dell'ente.

A questo punto il Presidente dà lettura della Relazione al Budget previsionale 2022 presentato da Aci Siena Servizi dove si sottolineano ancora le ripercussioni negative dovute agli effetti della pandemia COVID 19 sul sistema economico globale.

Il Budget che si sottopone per l'approvazione evidenzia un utile presunto pari ad euro 2.350,00 basato su una stima prudenziale dell'andamento positivo dei ricavi 2021, auspicandosi quindi, per quanto concerne il consuntivo, un'effettiva chiusura dell'esercizio 2021 con un utile di esercizio, essendo migliorati, nel corso del 2021, i ricavi derivanti dalla gestione caratteristica.

Si rileva infatti un aumento delle pratiche automobilistiche che, unito alla tenuta dei proventi della gestione del distributore carburanti, fanno prevedere un risultato positivo

In ossequio ai principi del controllo analogo, la società ha predisposto un' ipotesi di disciplinare operativo per il 2022, che regola gli aspetti

economici con l'ente proprietario, tenendo conto del progetto di budget annuale proposto al Consiglio Direttivo dell' A.C. Siena.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore per una breve esposizione

Il direttore ringrazia e relaziona sull'argomento evidenziando che, sotto il profilo amministrativo e contenutistico, il disciplinare operativo 2022 riproduce senza variazioni le condizioni economiche degli affidamenti e dei rapporti intercorrenti tra ente e società già oggetto della precedente convenzione, tenendo conto della rimodulazione deliberata dal consiglio direttivo nella seduta del 22 giugno 2021.

Il disciplinare in questione, che avrà vigenza per tutto il 2022, risulta elaborato - come già evidenziato dal Presidente - sulla base del budget predisposto dalla società di servizi nel mese di novembre e sottoposto nella seduta odierna all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, udita la Relazione del Direttore, esaminato il Budget 2022 e il disciplinare operativo 2022

all'unanimità delibera

di approvare il Budget previsionale 2022 dell'ACI Siena Servizi srl e di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del disciplinare operativo 2022.

5. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Presidente informa i consiglieri che, secondo quanto previsto dall'art. 54 comma 5 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, il codice di comportamento elaborato dal RPTC sulla scorta del modello inviato da ACI ed inoltrato all'OIV per la prescritta validazione, è stato approvato dallo stesso in data 15 ottobre u.s. con l'invito ad apportare alcune modifiche e/o correzioni che vengono illustrate al Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, preso atto delle osservazioni formulate dall'OIV,

all'unanimità delibera

di approvare il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Siena conservato agli atti dell'ente, secondo le modifiche suggerite dall'OIV, ed invita il direttore a predisporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AC.

6. FABBISOGNI DEL PERSONALE ART. 6 TU 136/2001.

Il Presidente illustra brevemente ai consiglieri il contenuto dell'art. 6 del d. lgs 165/2001 e richiama le linee di indirizzo diramate a maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Il Presidente evidenzia che le finalità del nuovo strumento (Piano triennale dei fabbisogni) rispondono all'esigenza di definire il suddetto Piano in coerenza con l'attività di programmazione complessivamente intesa e che il fondamento di tale attività si rinviene nei principi costituzionali di buona amministrazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Ciò posto il C.D. dell'ente :

visto l'art 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs 75/2017 concernente l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni del personale, da approvare annualmente;

viste le linee di indirizzo sopra richiamate ed approvate con D.M. in data 8 maggio 2018;

tenuto conto che la definizione dei fabbisogni di personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati all'utenza;

preso atto che le risorse professionali di questo Automobile Club pari a 2 unità, con inquadramento in area C e B, assolvono efficacemente agli adempimenti connessi al loro inquadramento ed al perseguimento degli obiettivi di cui sopra, in coerenza con la vigente dotazione organica, adottata secondo i principi di cui al D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e confermata nei contingenti di cui al DPCM del 25 luglio 2013;

considerato che il presente Piano dei fabbisogni deve essere definito a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa, e che, coerentemente, lo stesso viene ad essere proposto per l'approvazione dopo l'approvazione del budget 2022 con i relativi allegati;

ravvisata quindi la necessità di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023, tenuto conto delle risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, e rimanendo immutato il fabbisogno complessivo del personale per gli anni a venire;

ricordato che questo Ente, avente natura associativa, ha rispettato e si è adeguato mediante propri regolamenti ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui all'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013;

vista la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 predisposta dal Direttore e depositata agli atti di questo A.C., (precedentemente inviata ai componenti del C.D., cui si rinvia per i contenuti di dettaglio) che sarà oggetto di separata comunicazione al SICO, dalla quale si evince che:

- la spesa per il personale a tempo indeterminato prevista a budget 2021 ammonta a complessive € 102.500,00 ;

- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- vi è il rispetto degli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999;
- non sono in essere percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità;

sentito il Collegio dei Revisori ed esperita l'informativa con le OO.SS.;
dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2021-2023 prevede complessivamente n. zero posti da ricoprire;

all'unanimità delibera

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2023**,
dando atto che nello stesso non sono previsti posti da ricoprire;

di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- verranno apportare successive modificazioni ed integrazioni al PTFP in base a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale e in seguito a nuove esigenze assunzionali dell'Ente;

di demandare al Direttore gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

7. APPROVAZIONE ATTI DI GARA PROCEDURA DI AFFITTO RAMO D'AZIENDA;

Il Presidente ricorda brevemente ai consiglieri che l'Automobile Club Siena titolare delle autorizzazioni e conduttore del contratto di locazione del terreno su cui sorge il distributore, ha affidato ad Aci Siena Servizi la piena disponibilità e gestione dell'impianto di distribuzione carburanti, localizzato in Siena, Via Massetana Romana n. 31, identificato al N.C.T. del Comune di Siena, al Fg. 84, p.lla 151, come da delibera consiliare del 30 settembre 2002, ribadita con delibera consiliare del 30 ottobre 2007, a cui è stata data successivamente attuazione con atto sottoscritto tra i presidenti dell'A.C. Siena e della ACI Siena Servizi S.r.l. del 30 ottobre 2007, ed infine confermata con atto di affidamento del ramo di azienda del 25 maggio 2015, come da delibera del Consiglio Direttivo del 20 maggio 2015, nonché con contratto di servizio stipulato tra A.C. Siena e ACI Siena Servizi S.r.l. in data 28 aprile 2021, dove è precisato all'art. 9 che la Società svolge l'attività di *“gestione, anche tramite operatore specializzato, dell'impianto di distribuzione carburante”*;

Tenuto conto che alla data odierna il suddetto ramo d'azienda risulta essere oggetto di un contratto di affitto di ramo di azienda stipulato in data 8 novembre 2007 con I.C.M. S.n.c. di Bruno, Cristiano e Fabrizio Maggi e che suddetto contratto di affitto di ramo di azienda ha scadenza in data 31 dicembre 2022;

Al fine di garantire la miglior gestione possibile dell'impianto ed ottenere un profitto derivante dall'affitto del ramo d'azienda adeguato all'attuale valore di mercato, la società in house ha ritenuto opportuno promuovere una procedura di gara per la stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda con un canone annuale ed importo pro-litro a base di gara di:

- a) € 74.000 (settantaquattromila) oltre I.V.A. annui;
- b) pro litro € 0,022 (ventidue millesimi di euro) da 0 a 3.000.000 (tre milioni) di litri;
- c) pro litro € 0,011 (undici millesimi di euro) sul venduto eccedente i 3.000.000 di litri;

L'azienda I.C.M. S.n.c. di Bruno, Cristiano e Fabrizio Maggi, attuale affidataria, in considerazione di quanto stabilito all'art. 7 del vigente contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 8 novembre 2007, avrà il diritto di prelazione sul contratto, da esercitarsi entro sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento di aggiudicazione della procedura in questione.

Considerato che per il consistente importo a base di gara è necessario pubblicare l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e che la società ha approvato la documentazione di gara nella seduta del consiglio di amministrazione del 16 novembre u.s. i cui atti vengono sottoposti al consiglio direttivo per ulteriore approvazione.

Il Consiglio direttivo, udita l'esposizione del Presidente

delibera di approvare

la documentazione di gara già approvata dal CdA della società in house nella seduta del 16 novembre u.s. .

8 VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente richiama i contenuti del verbale del 20 maggio scorso relativamente ai lavori di suddivisione degli spazi interni dell'immobile di sede e comunica che in data 2 dicembre è stata consegnata la relazione tecnico descrittiva di pertinenza, predisposta dall' arch. Neri assieme al computo metrico.

Il documento rispecchia ed esplicita con maggiore dettaglio quanto già illustrato dal tecnico in occasione della riunione consiliare del 20 maggio u.s.

Il computo metrico allegato al progetto di massima evidenzia che la quota parte di spesa da imputarsi alla realizzazione dell'ascensore è pari a 35.000,00 euro.

Occorre dare atto che le richieste di condivisione del progetto con Aci Italia, non hanno ancora avuto alcun esito.

Il consigliere Grifoni, richiamandosi alle perplessità già manifestate nel corso della riunione del 21 maggio u.s., suggerisce un'attenta valutazione sull'utilizzo del fabbricato di sede che, attraverso lo sfruttamento delle parti inutilizzate, potrebbe essere oggetto di un piano di sviluppo che tenga conto delle discrete potenzialità economiche. Chiede inoltre delucidazioni in merito ai canali utilizzati per lo scambio di comunicazioni con ACI.

Il direttore chiede ed ottiene la parola e rassicura il consigliere evidenziando che i competenti uffici ACI sono sempre stati aggiornati via mail oltreché per le vie brevi, ma che, allo stato, non risultano ancora pervenute comunicazioni formali che possano riflettere una precisa manifestazione di intenti.

Il consigliere Grifoni suggerisce azioni più incisive per sollecitare una risposta scritta, soprattutto ai fini della condivisione della spesa.

Il direttore si impegna a relazionare quanto prima in consiglio sulla scorta dei riscontri ricevuti.

I consiglieri prendono atto della relazione dell'arch. Neri e decidono di aggiornare la riunione ad una ad una prossima seduta per eventuali deliberazioni.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 13.00, dichiara chiusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

F.to IL SEGRETARIO

Dr. Riccardo Sansoni

F.to IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili